

Quella che segue è la lettera che ho inviato giorni addietro alla redazione di BDI online ma che, a tutt'oggi, non è stata pubblicata e nemmeno ha ricevuto riscontro in privato, vuoi pure per mera cortesia.

Ne deduco che non sia stata valutata dalla Direzione della Rivista di interesse generale ovvero il suo autore degno di essere preso in considerazione: no problem!

Noto, per quel che vale, che ormai da mesi la rubrica di BDI online dedicata alle "Lettere alla redazione" è pressochè deserta: non scrive nessuno oppure non si ritiene di pubblicarle?

Non avendo altra vetrina ho ritenuto comunque utile renderla pubblica tramite questo sito, anche per stimolare eventuali commenti.

**EUGENIO BONFIGLIO**

## **CAMPIONATO A COPPIE MISTE: CRISI?**

Qualche giorno addietro si sono conclusi a Salsomaggiore i Campionati Assoluti a Coppie Miste che, come da tradizione, hanno impegnato gli appassionati nell'ultima settimana di Ottobre.

In contemporanea si è svolta la fase finale della Coppa Italia a Squadre Miste

I bridgisti rimasti a casa sono stati tenuti informati con le quotidiane cronache di Maurizio Di Sacco e Francesca Canali pubblicate su BDI online, arricchite anche da foto, notizie di contorno e da una interessante intervista dedicata al ritorno di Irene Baroni nel mondo del bridge.

In quei giorni è stata notata in città la presenza, oltre che del gotha della nostra Federazione, anche del Presidente della WBF, Gianarrigo Rona, per la definizione degli accordi con l'amministrazione comunale per la disputa del Campionato Mondiale Giovanile nell'estate del 2016.

Tutto bene? Sì e no, luci e ombre...

**Luci** per l'ottima e ormai roduta organizzazione: le gare si sono svolte con assoluta regolarità e tranquillità, non si sono registrati episodi negativi degni di rilievo anche per merito dello staff arbitrale, ineccepibile come sempre; lo stesso dicasi per l'aspetto tecnico considerato che i risultati, ciò che più interessava i giocatori, sono stati aggiornati e resi pubblici con assoluta tempestività anche in Internet.

Credo si possa affermare senza tema di smentita che la manifestazione sia stata generalmente molto gradita.

**Ombre** perché i numeri non pare siano stati del tutto soddisfacenti, specie se paragonati ai precedenti: si attendevano circa 400 coppie, come riportato nel Bollettino n.1, ma ai nastri di partenza si sono presentate "solo" 351 coppie (successivamente se ne sono aggiunte alcune provenienti dalla competizione a squadre); in pratica ben 40 in meno rispetto allo scorso anno e, per avere un riferimento più indietro nel tempo, 91 in meno rispetto al 2010: cioè oltre il 20%.

Da notare che il calo nel corso degli anni è stato progressivo e costante, tranne nel 2013, ma quest'anno è stato piuttosto consistente: tanto da parlare di incombente crisi?

Certamente i fattori negativi non mancano: il momento critico che attraversa il paese, l'impegno di 2 giorni feriali, i costi che aumentano, convenzioni con gli alberghi che non favoriscono i partecipanti, e altri se ne possono trovare.

A mio sommo avviso è necessario che su questi dati la dirigenza federale rifletta seriamente per porre, se possibile, rimedio prima che la situazione diventi irrecuperabile: è un fatto che il numero degli agonisti negli ultimi anni ha subito un lento ma continuo calo che si accompagna a quello, ben più grave, del numero complessivo dei tesserati.

Colpa dell'invecchiamento della base? Dei costi non irrilevanti? Della delusione derivata da alcune decisioni politiche? Di tutto... di più... come recitava una nota pubblicità.

Questo è un punto cruciale e assolutamente vitale: se non si riesce a frenare l'emorragia di tesserati, anzi ad invertirne il trend, il bridge, almeno come è concepito ed organizzato oggi in Italia, è destinato ad una fine certa, nemmeno tanto lontana.

**EUGENIO BONFIGLIO**

11/11/2014